	GESTIONE RIFIUTI SAP E CDM		IDENTIFICATION CODE			
			All.50.1 -Gestione Rifiuti impianti SAP e CDM			
	ALKEEMIA SPA Stabilimento: Via della Chimica, 5 30175 - Porto Marghera (VE)		SHEET	1/7	ISSUE	0

ALKEEMIA SpA


GESTIONE RIFIUTI DERIVANTI DAL CANTIERE DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ACIDO SOLFORICO E CDM E DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI STESSI


Porto Marghera anno 2023

1	Prima emissione	09/05/2023	DTto	ATV	FCa
ISSUE	DESCRIPTION	DATE	Redatore	Controlla	Approva

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
ALKEEMIA CONFIDENTIAL – Do not share without permission
FABRIZIO CASCHIERI
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2023 / 35738 del 24/05/2023

	GESTIONE RIFIUTI SAP E CDM	IDENTIFICATION CODE			
		All.50.1 -Gestione Rifiuti impianti SAP e CDM			
	ALKEEMIA SPA Stabilimento: Via della Chimica, 5 30175 - Porto Marghera (VE)	SHEET	2/7	ISSUE	0
<p>SOMMARIO</p> <p>1 SCOPO 3</p> <p>2 CONTESTO 3</p> <p>3 GESTIONE DEI RIFIUTI 4</p> <p>3.1 GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITA' DI CANTIERE 4</p> <p>3.2 GESTIONE RIFIUTI PRODOTTI DA ALKEEMIA 4</p> <p>4 GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO 6</p>					
<p>Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da ALKEEMIA CONFIDENTIAL – Do not share without permission FABRIZIO CASCHINI ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005</p>					
<p>PROTOCOLLO GENERALE: 2023 / 35738 del 24/05/2023</p>					

	GESTIONE RIFIUTI SAP E CDM	IDENTIFICATION CODE			
		All.50.1 -Gestione Rifiuti impianti SAP e CDM			
	ALKEEMIA SPA Stabilimento: Via della Chimica, 5 30175 - Porto Marghera (VE)	SHEET	3/7	ISSUE	0

1 SCOPO

Il presente documento identifica le modalità di gestione dei rifiuti derivanti dal cantiere per la realizzazione degli impianti per la produzione di acido solforico e clorodifluorometano (CDM) e dall'esercizio degli impianti stessi dopo la loro messa in marcia.


2 CONTESTO

I rifiuti derivanti dal cantiere per la realizzazione degli impianti per la produzione di acido solforico e CDM sono i seguenti:

Codice	Descrizione
15.02.02*	Indumenti protettivi monouso, stracci e materiali utilizzati per la pulizia
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13 (quadri elettrici)
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15 (motori elettrici)
17.02.03	Plastica (quali ad esempio tubazioni in vetroresina, grigliati, pannelli, supporti, etc.)
17.04.02	Alluminio
17.04.05	Ferro e acciaio
17.04.07	Metalli misti
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10
17.06.03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose (lana minerale da decoibentazione apparecchiature)
17.09.04	Rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03 (frazioni di manufatti in legno, plastica, metallo, carta e residui da pulizia aree).

I rifiuti derivanti dall'esercizio degli impianti di produzione dell'acido solforico e del CDM sono presumibilmente i seguenti:

Codice	Descrizione
06.03.13*	salamoia
06.03.14	biscotto fluoridrico
06.05.03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
06.06.02*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi
07.07.12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
12.01.12*	grasso esausto
13.02.05*	olio di scarto
13.08.02*	emulsioni acqua e olio
15.01.03	imballi legno
15.01.10*	imballi contaminati
15.02.02*	barriere separazione olio
16.03.03*	rifiuti inorganici
16.03.04	rifiuti inorganici
16.05.05	estintori a polvere
16.05.06*	reagenti laboratorio
16.06.01*	batterie al piombo
16.08.07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose

	GESTIONE RIFIUTI SAP E CDM		IDENTIFICATION CODE			
			All.50.1 -Gestione Rifiuti impianti SAP e CDM			
	ALKEEMIA SPA Stabilimento: Via della Chimica, 5 30175 - Porto Marghera (VE)		SHEET	4/7	ISSUE	0

Codice	Descrizione
16.10.02	soluzioni acquose
16.11.06	materiale refrattario
17.01.01	cemento
17.03.02	asfalto
17.04.01	rame, bronzo, ottone
17.04.02	alluminio
17.04.05	ferro e acciaio
17.04.11	cavi
17.05.04	terra da scavo
17.06.03*	lane minerali
17.09.03*	materiale da demolizione e rifiuti misti contaminati
19.13.07*	rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose
20.01.21*	tubi fluorescenti
20.02.01	rifiuti biodegradabili
20.03.04	fanghi delle fosse settiche

3 GESTIONE DEI RIFIUTI

3.1 GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITA' DI CANTIERE

I rifiuti derivanti dalle attività di cantiere sono prodotti, come previsto dal D. Lgs. 152/2006, dalle imprese appaltatrici incaricate delle operazioni di scavo e costruzione che, come specificato anche in sede contrattuale, se ne assumeranno in qualità di produttrici dei rifiuti, tutti gli oneri previsti dalla normativa stessa con particolare riferimento alla gestione di eventuali depositi temporanei, registro di carico/scarico e formulari.

In ogni caso, prima dell'inizio delle attività sarà richiesto all'appaltatore di predisporre una relazione di dettaglio relativa alle attività e gestione del rifiuto in accordo, imprescindibilmente, a quanto previsto nel presente documento.

La ditta terza/appaltatore avrà comunque sempre l'obbligo di fornire una copia dei formulari ad Alkeemia, così come previsto dalla normativa cogente.

Per il dettaglio delle modalità di gestione delle terre e rocce derivanti dalle attività di scavo si faccia riferimento al relativo paragrafo.

Ulteriori dettagli relativi alla gestione dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere, in particolare quelle relative alle attività di demolizione degli impianti esistenti, sono riportati nel documento "All.23.1 - Relazione demolizione impianto Bollate".

3.2 GESTIONE RIFIUTI DERIVANTI DAI PROCESSI DI PRODUZIONE

Alkeemia rientra nel campo di applicazione, in accordo all'allegato F "Industrie chimiche" della Delibera del Consiglio Regionale del Veneto - 5 novembre 2009, n. 107.

I rifiuti derivanti dalla produzione di acido solforico e di clorodifluorometano, dopo la messa in marcia degli impianti, saranno gestiti da Alkeemia in aderenza alla procedura interna "PMA-AMB-

	GESTIONE RIFIUTI SAP E CDM	IDENTIFICATION CODE			
		All.50.1 -Gestione Rifiuti impianti SAP e CDM			
	ALKEEMIA SPA Stabilimento: Via della Chimica, 5 30175 - Porto Marghera (VE)	SHEET	5/7	ISSUE	0

P09-Gestione Rifiuti” e secondo quanto previsto dall’ Autorizzazione Integrata Ambientale in essere, utilizzando i depositi temporanei predisposti, alcuni dei quali coperti, onde evitare il dilavamento e il contatto con le acque meteoriche.

All’interno dello stabilimento i rifiuti pericolosi o comunque le sostanze “pericolose o pregiudizievoli per l’ambiente” e che potrebbero, se a contatto con le acque meteoriche, potenzialmente inquinare la falda o le acque di scarico dovute al dilavamento, sono tenuti all’interno di apposite aree, costituite da capannoni o aree coperte, opportunamente segregate.

Si segnalano in particolare, in quanto specificatamente prodotti dall’impianto SAP e CDM, e non precedentemente presenti all’interno dello stabilimento, i seguenti rifiuti per i quali saranno adottate le procedure di gestione di seguito illustrate:

- Rifiuti contenenti solfuri pericolosi CER 06 06 02*
- Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose CER 16 08 07*

In particolare, il rifiuto contenente solfuri viene prodotto durante la fase di filtrazione dello zolfo fuso, relativa all’impianto SAP.

Tale rifiuto, contenente residui di solfuri, è composto principalmente dalle farine fossili (diatomee) che costituiscono l’elemento filtrante e verrà raccolto all’interno di un cassone scarrabile, posizionato nell’area d’impianto dedicata, protetta dagli agenti atmosferici, pavimentata, con raccolta dei reflui inviata alla fogna di processo dello stabilimento.

Lo scarrabile, una volta riempito, verrà sostituito e inviato a smaltimento presso un centro autorizzato al trattamento del rifiuto.

Il catalizzatore utilizzato dal processo produttivo dell’acido solforico, invece, è contenuto all’interno di un reattore e consente la conversione catalitica dell’anidride solforosa in anidride solforica.

Una percentuale del catalizzatore, con cadenza biennale, viene vagliato al fine di eliminare la parte di polveri che si genera naturalmente all’interno dei letti catalitici durante la produzione.

Durante queste attività, il residuo in polvere della vagliatura, all’incirca 1 t ogni due anni, ottenuto mediante processi a circuito chiuso, viene raccolto all’interno di fusti speciali, successivamente sigillati, caricati su camion e inviato a smaltimento presso un centro autorizzato al trattamento del rifiuto.

Relativamente all’impianto di produzione del clorodifluorometano, si evidenzia la presenza di un catalizzatore, in fase liquida, che una volta esaurito verrà scaricato nel serbatoio di blow-down e successivamente trasferito all’interno di fusti speciali, successivamente sigillati, caricati su mezzi stradali idonei e inviato a smaltimento presso un centro autorizzato al trattamento del rifiuto.

	GESTIONE RIFIUTI SAP E CDM		IDENTIFICATION CODE			
			All.50.1 -Gestione Rifiuti impianti SAP e CDM			
	ALKEEMIA SPA Stabilimento: Via della Chimica, 5 30175 - Porto Marghera (VE)		SHEET	6/7	ISSUE	0

Secondo queste modalità non si prevede la possibilità di dispersioni che possano dar luogo a contaminazioni.

I rifiuti prodotti saranno, in ogni caso, inviati a smaltimento o recupero entro i tre mesi dalla loro produzione secondo quanto previsto dal D. Lgs 152/2006.

4 GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Per la gestione delle terre e rocce da scavo le modalità adottate sono quelle già indicate e riportate nel documento "All.13.1 - Gestione Terre e rocce da scavo", come qui di seguito illustrate.


Le attività di scavo sono appaltate a ditta terza la quale, relativamente alla eventuale produzione di rifiuti, sarà qualificata, ai fini della normativa sui rifiuti (D.Lgs.152/2006) quale "Produttore dei rifiuti". In tal caso, prima dell'inizio delle attività, sarà richiesto all'appaltatore di predisporre una relazione di dettaglio relativa alle attività di scavo e gestione del rifiuto relativo, in accordo, imprescindibilmente, a quanto previsto nel presente documento.

Le terre e rocce da scavo sono qualificate e gestite come rifiuti, applicando tutte le disposizioni contenute nel D. Lgs 152/2006 (TUA) salvo una precisa deroga prevista dal DPR 120/2017, relativa al deposito temporaneo. L'art. 23 del citato regolamento prevede una deroga alle disposizioni generali previste dagli artt. 183 e 185-bis del TUA per tutti i rifiuti. In particolare, per le terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti con CER 17.05.04 oppure 17.05.03*, il deposito temporaneo avverrà nel rispetto delle specifiche seguenti condizioni:

- a) le terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti contenenti inquinanti organici persistenti di cui al regolamento (CE) 850/2004 sono depositate nel rispetto delle norme tecniche che regolano lo stoccaggio dei rifiuti contenenti sostanze pericolose e sono gestite conformemente al sopra menzionato regolamento;
- b) le terre e rocce da scavo possono essere raccolte e avviate a operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative:
 - 1) con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito;
 - 2) quando il quantitativo in deposito raggiunga complessivamente i 4.000 m³, di cui non oltre 800 m³ di rifiuti classificati come pericolosi. In ogni caso, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno.

Alkeemia ha adottato come modalità operativa la n.2, che impone i quantitativi in deposito.

Nel caso di rifiuti pericolosi, il deposito è realizzato nel rispetto delle norme che disciplinano lo stoccaggio delle sostanze pericolose in essi contenute e in maniera tale da evitare la contaminazione delle matrici ambientali, garantendo in particolare un idoneo isolamento dal suolo, nonché la protezione dall'azione del vento e dalle acque meteoriche, anche con il convogliamento delle acque stesse.

	GESTIONE RIFIUTI SAP E CDM	IDENTIFICATION CODE			
		All.50.1 -Gestione Rifiuti impianti SAP e CDM			
	ALKEEMIA SPA Stabilimento: Via della Chimica, 5 30175 - Porto Marghera (VE)	SHEET	7/7	ISSUE	0

Le attività di scavo sono effettuate senza creare pregiudizio agli interventi e alle opere di prevenzione, messa in sicurezza, bonifica e ripristino necessarie ai sensi del Titolo V, della Parte IV, e della Parte VI del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e nel rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezza dei lavoratori. Sono, altresì, adottate le precauzioni necessarie a non aumentare i livelli di inquinamento delle matrici ambientali interessate e, in particolare, delle acque sotterranee soprattutto in presenza di falde idriche superficiali. Le eventuali fonti attive di contaminazione, quali rifiuti o prodotto libero, rilevate nel corso delle attività di scavo, sono rimosse e gestite nel rispetto delle norme in materia di gestione dei rifiuti.

Il deposito temporaneo (fase preliminare alla raccolta):

- è collocato nell'area Alkeemia (funzionalmente collegata alla zona di produzione);
- è gestito evitando di miscelare rifiuti di diversa tipologia;
- è gestito con regolare compilazione del Registro di carico scarico.

Le terre saranno depositate in apposita area Alkeemia, opportunamente pavimentata con cemento per evitare contaminazioni del suolo.

Il deposito sarà ricoperto da teli impermeabili a protezione di situazioni meteorologiche avverse, con particolare riferimento ad eventi piovosi.

Le acque emunte e di percolamento sono trasferite e segregate in apposite vasche e caratterizzate per valutarne il profilo qualitativo. Qualora le stesse siano compatibili con il sistema di gestione di trattamento delle acque di processo, le stesse saranno ivi convogliate, diversamente saranno qualificate e smaltite come rifiuto.